

Incontro con Regione, Unione dei Comuni e comitati cittadini. Si punta a promuovere azioni a lungo termine

“Chiudere l'accordo su Montedoglio”

Sopralluogo del commissario per il Trasimeno Dell'Acqua: “E' la priorità per salvaguardare il lago”

segue dalla prima

Nicola Torrini

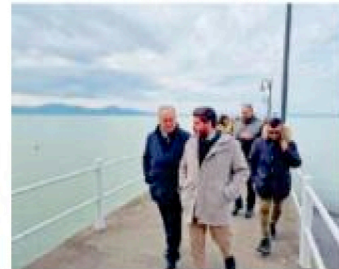
... Un sopralluogo che si è aperto con un confronto al Museo della pesca di San Feliciano, alla presenza degli assessori regionali Simona Meloni e Thomas De Luca e del consigliere regionale Christian Betti, a cui hanno partecipato i sindaci del Trasimeno, tecnici e rappresentanti delle cooperative dei pescatori e dell'associazione Il lago al centro.

La visita in Umbria di Dell'Acqua si è conclusa poi con una riunione negli uffici dell'Unione dei Comuni del Trasimeno a Passignan.

L'iniziativa arriva a seguito dello sblocco di risorse finanziarie per circa un milione di euro da parte del ministero dell'Ambiente e all'esito positivo delle analisi che sono state effettuate sulle acque di Montedoglio.

“Ci sono delle attività da svolgere subito - ha detto il commissario Dell'Acqua - per dare un segnale a tutto il Trasimeno e far capire che si possono avviare attività non impattanti per sistemare l'attuale situazione e le sue criticità. Poi ci sono anche azioni a lungo termine da avviare, a cominciare da una gestione integrata dell'ecosistema. Prima di tutto, comunque, occorre chiudere l'accordo sull'acqua di Montedoglio. Ne abbiamo parlato con la presidente Proietti e abbiamo concordato che questo passaggio è necessario per dare la certezza al Trasimeno di avere una disponibilità idrica che consenta al lago di essere

Visita istituzionale
Il punto sulle strategie da mettere in atto per tutelare il lago



resiliente anche di fronte al cambiamento climatico e l'andamento delle piogge. Per farlo serve l'acqua di Montedoglio che va adattata perché viene da un altro bacino idraulico e occorre poi la pulizia dei fondali dai sedimenti”.

“E' evidente - ha spiegato l'assessore regionale De Luca - che nessuna delle risposte che intendiamo adottare, presa singolarmente, è risolutiva ma deve essere portata avanti nel suo complesso. E soprattutto quello che è necessario è cambiare il paradigma: da una gestione emergenziale a una gestione ordinaria”.

“Occorre una terapia d'urto per iniziare al meglio la stagione estiva - ha affermato quindi l'assessore regionale Meloni - . Questo è quello che abbiamo già previsto con una delibera della giunta regionale. La visita del commissario Dell'Acqua ci consente anche di pianificare il futuro affinché non si ripetano più situazioni di emergenza. Occorre un intervento normativo quadro con risorse annuali stabili e che diano ogni anno certezza sulle attività che si possono svolgere per mantenere il lago vivo, attivo e pulito”.

Aspetto questo che è stato sottolineato anche dal presidente dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, Sandro Pasquali che ha affermato: “C'è la necessità di riorganizzare, tramite una legge, normative nazionali e locali che tengano insieme le istituzioni, al fine di avere un'ordinarietà nella gestione e manutenzione del Trasimeno”.